la Repubblica

La rigenerazione urbana passa per gli hotel extralusso

Da Unahotels in Trastevere al Rosewood di Via Veneto: boom degli investimenti in alberghi a 4 e 5 stelle, frutto della ristrutturazione di uffici e anche caserme. Roma è la locomotiva, seguita da Milano. L'analisi di Cbre

03 OTTOBRE 2022 ALLE 21:02

3 MINUTI DI LETTURA

03 OTTOBRE 2022 ALLE 21:02

C'era anche **Luca Zaccherini, Group Chief Financial Officer di Unipol Group**, all'house warming di **Unahotels Trastevere**, neonata realtà alberghiera romana. Una presenza che è il segno dell'interesse crescente che ricopre il business dell'hospitality di lusso per la holding assicurativa e finanziaria. Il **Gruppo Una** è una catena alberghiera interamente italiana, capace di tenere testa ai giganti internazionali. Nata dalla fusione tra **Atahotels**, rilevata dal **Gruppo Unipol** nel 2013, e **UNA Hotels & Resorts**, operazione da 290 milioni di euro che nel 2016 ha visto Unipol battere concorrenti come l'americana **Starwood** e le spagnole **Nh Melia**, allora tutti in corsa per l'acquisizione. Con 48 tra hotel, resort e residence in 22 diverse località il **Gruppo Una** punta a diventare un polo d'aggregazione.

Un mercato frammentato

In **Italia** la diffusione degli alberghi di catena, la cosiddetta 'brand penetration', rimane modesta rispetto ai principali mercati europei. L'industria alberghiera italiana è ancora fortemente frammentata, un contesto che però costituisce un'opportunità per il mercato italiano, che si apre sempre di più all'ingresso di catene alberghiere e investitori internazionali.